



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO SISTEMA FLYING INJECTION A GPL SU VOLKSWAGEN SHARAN 2.0i



- Anno: dal 6/95 • kW: 85 • Sigla motore: ADY
- Iniezione: elettronica multipoint Simos
- Accensione: elettronica
- › Kit base Flying Injection sing. Smart cod. 08FJ00000001
- › Kit dedicato per Volkswagen Sharan 2.0i cod. 08FJ00030013
- › N° 2 conf. Modular cab DX cod. 06LB50030003 o
N° 2 conf. Modular cab SX cod. 06LB50030004 (verificare)
- › Serbatoio consigliato: toroidale 600x220 litri 47 cod. 27T012600047
- › Multivalvola per serbatoio toroidale cod. 220/0° cod. 10MV01000220

**PRIMA DI PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE CONSULTARE IL MANUALE
PER L'USO DEL SISTEMA FLYING INJECTION**



LEGENDA

- 1 - ELETTROVALVOLA GPL
- 2 - RIDUTTORE GENIUS
- 3 - DISTRIBUTORE SMART
- 4 - CENTRALINA FLY GAS
- 5 - SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE
- 6 - MODULAR HI
SENSORE DEPRESSIONE COLLETTORE (MAP)

TUBAZIONI di RICAMBIO			
descrizione	codice	lungh. (mm)	q.tà
da SMART a collettori	22TB01040320	320	4
da SMART a P1	22TB01040280	280	1
da SMART a P2	22TB01040280	280	1
da GENIUS a SMART	22TB02040320	320	1
da GENIUS a presa press.	22TB04040800	800	1
da MAP a presa press.	22TB04041200	1200	1



Fig. 1

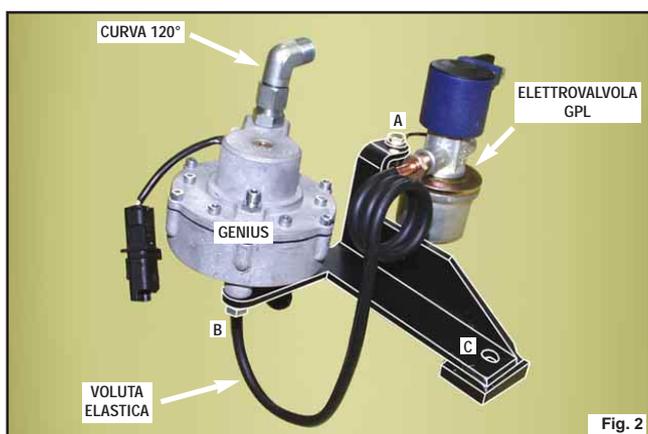


Fig. 2

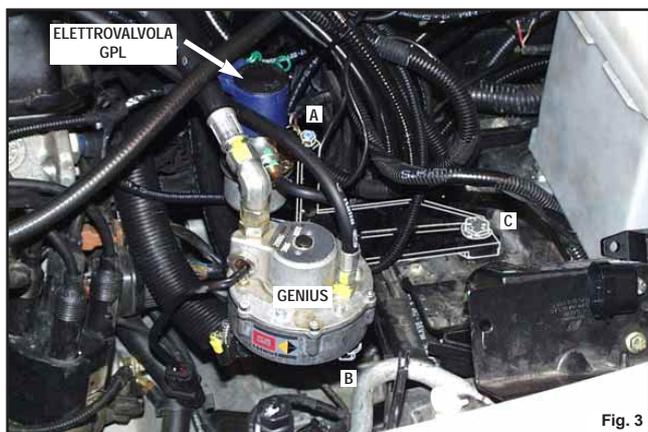


Fig. 3



Fig. 4

MONTAGGIO PARTE MECCANICA

MONTAGGIO ELETTRORVALVOLA GPL MONTAGGIO RIDUTTORE GENIUS

Per il fissaggio dell'elettrovalvola GPL e del riduttore Genius è necessario rimuovere il carter di protezione in plastica che separa il vano batteria dal motore (vedi fig 8 e fig. 9).

Fissare l'elettrovalvola GPL al foro "A" della staffa utilizzando la vite TE M6x16, il dado e la rondella in dotazione.

Fissare il riduttore Genius al foro "B" della staffa utilizzando la vite TE M8x14 con rondella in dotazione.

Realizzando una voluta elastica eseguire il raccordo gas tra elettrovalvola e riduttore (vedi fig. 2).

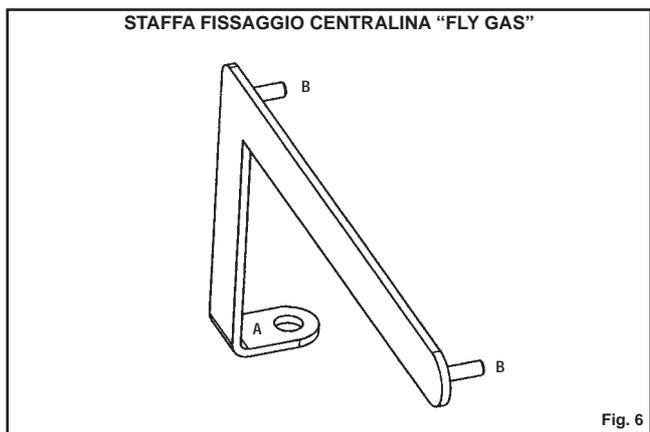
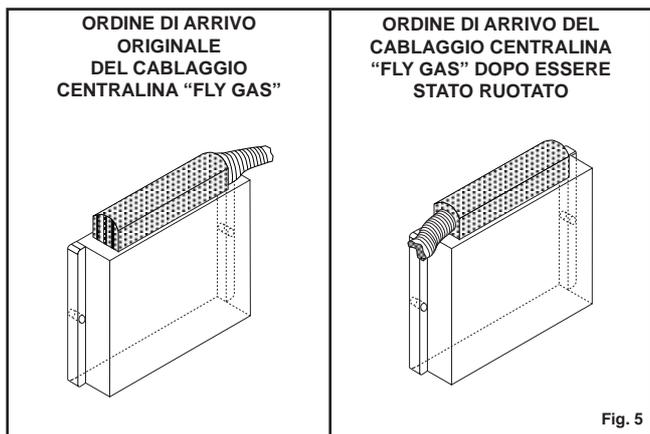
Facendo attenzione a non provocare un'eccessiva perdita d'acqua (usare allo scopo le pinze BRC cod. 90AV99004020), realizzare il circuito acqua riduttore inserendo i due "T" 20x20x16 sulla mandata e sul ritorno riscaldamento abitacolo. Si consiglia di interrompere le due tubazioni riscaldamento abitacolo in prossimità del loro ingresso sulla paratia motore. Chiudere le tubazioni con le fascette in dotazione.

Svitare la vite anteriore destra di fissaggio supporto batteria ed utilizzando il foro "C" fissarvi il gruppo staffa/elettrovalvola/riduttore (vedi fig. 3 e fig. 4).

Utilizzando la curva 120° in dotazione collegare al riduttore il tubo gas 10x17 che andrà successivamente serrato ed orientato verso il distributore Smart.

Raccordare sulla parte anteriore del riduttore la tubazione pressione riduttore l = 800 mm.

Infine rabboccare il livello del liquido raffreddamento motore ed eseguire uno spurgo del relativo impianto.



MONTAGGIO CENTRALINA FLY GAS

Aprire il connettore della centralina Fly Gas ed invertire l'ordine di arrivo del cablaggio, quindi richiudere il connettore (vedi fig. 5).

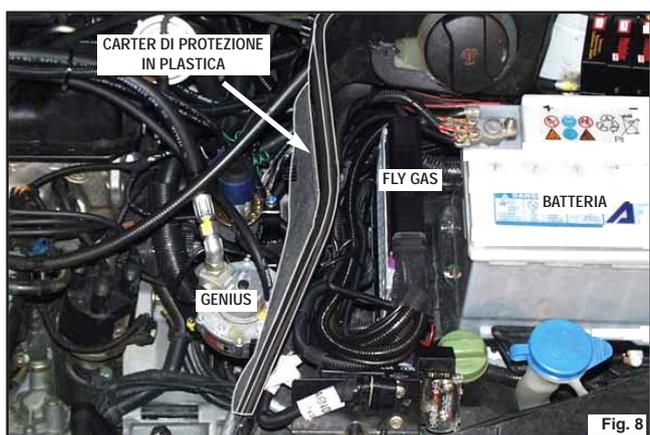
Collegare il cablaggio Fly Gas.

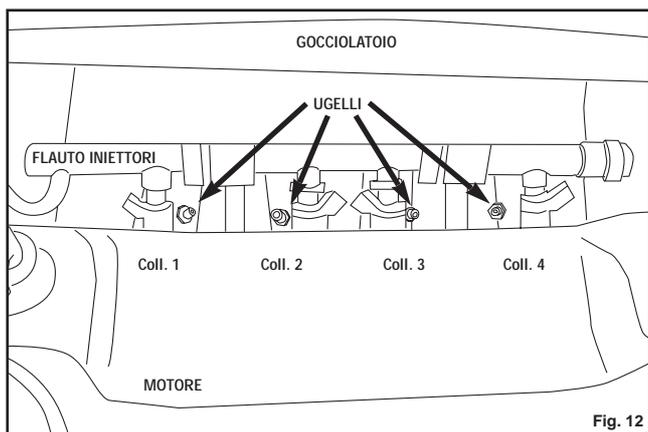
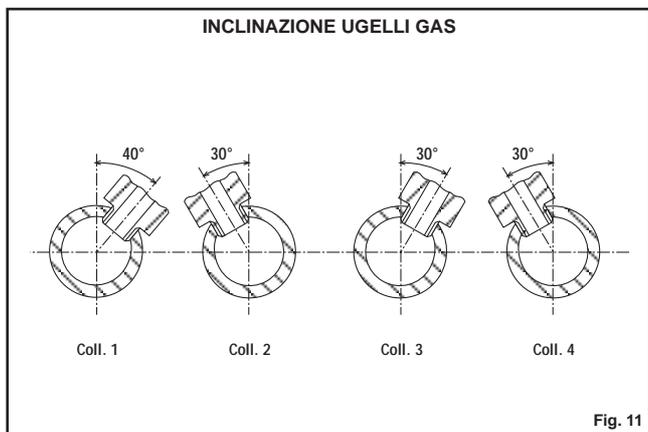
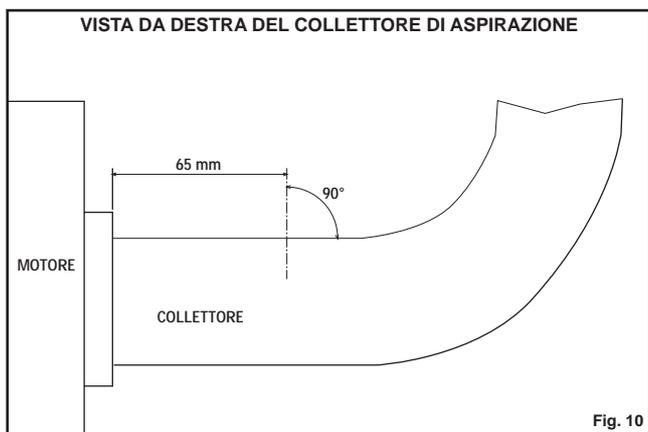
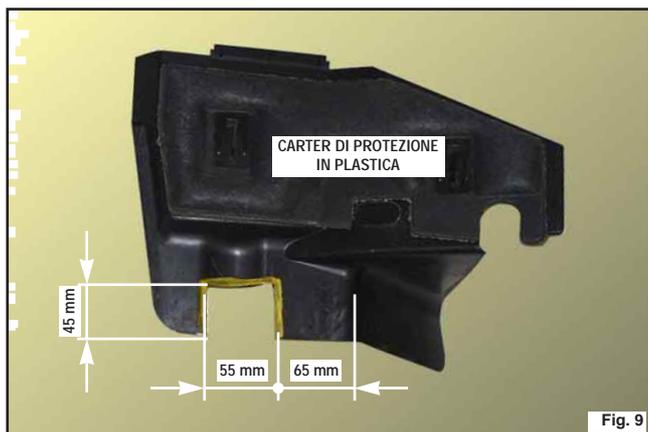
Svitare la vite posteriore destra di fissaggio supporto batteria ed utilizzando il foro "A" fissarvi la staffa Fly Gas (vedi fig. 7).

Utilizzando i due dadi M5 in dotazione fissare la centralina Fly Gas ai prigionieri "B" della staffa (vedi fig. 7 e fig. 8).

Utilizzando le quote indicate in figura 9 pagina 4 praticare uno scasso sul carter di protezione in plastica, in corrispondenza della staffa di fissaggio Genius/elettrovalvola.

Rimontare il carter di protezione in plastica (vedi fig. 8).





MONTAGGIO UGELLI

Per la realizzazione dei fori è necessario smontare la parte superiore del collettore di aspirazione quindi, **attenendosi alle avvertenze di carattere generale riportate nel paragrafo 4.F del manuale per l'uso del sistema Flying Injection**, procedere con una punta $\varnothing 5$ mm alla realizzazione dei fori.

I fori devono essere eseguiti a circa 65 mm dalla battuta del collettore, al centro di ogni collettore (vedi fig. 10).

Inclinare il foro sul primo collettore di circa 40° verso il secondo collettore.

Inclinare i fori sul secondo e quarto collettore di circa 30° verso il primo collettore.

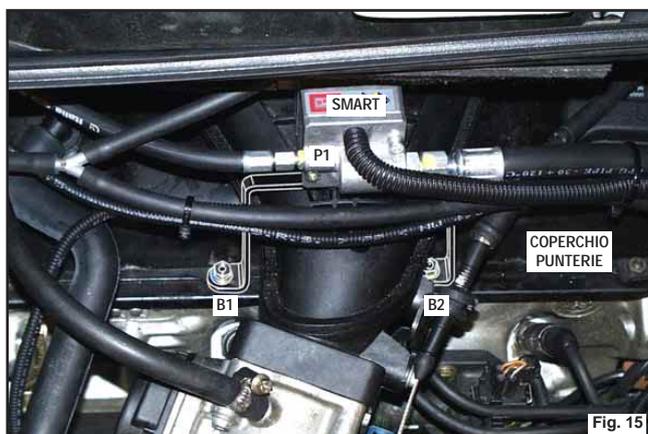
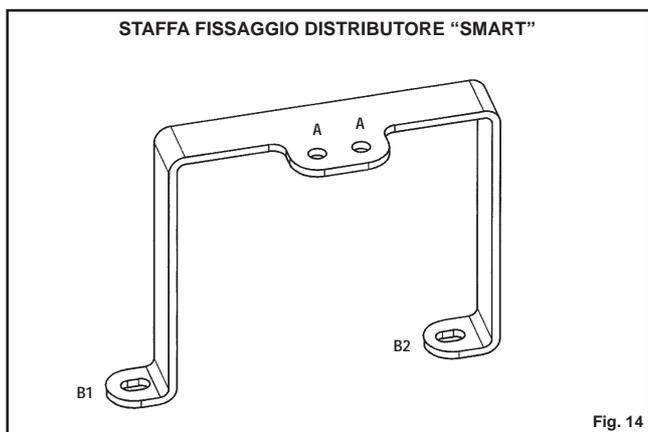
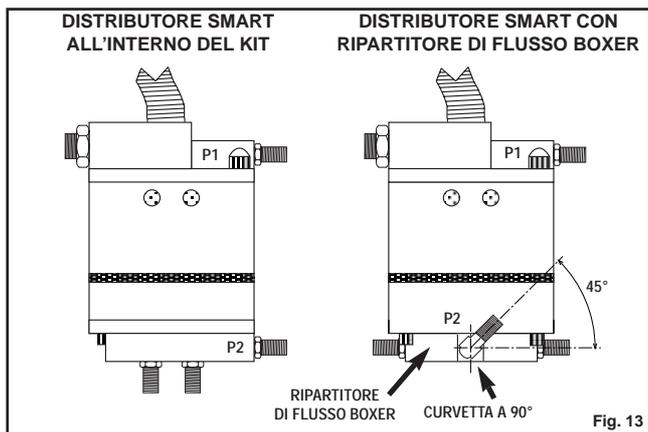
Inclinare il foro sul terzo collettore di circa 30° verso il quarto collettore.

Filettare con un maschio M6 i fori precedentemente eseguiti.

Avvitare a tali fori gli ugelli di portata gas.

Si consiglia di avvitare gli ugelli utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Avendo cura di non far muovere gli ugelli precedentemente fissati (usare due chiavi e/o la chiave fornita in dotazione), raccordare sugli ugelli le 4 tubazioni, che dovranno essere collegate successivamente al distributore "Smart".



MONTAGGIO DISTRIBUTORE SMART

Sostituire il ripartitore di flusso a quattro portagomme con quello di tipo boxer presente nel kit specifico facendo attenzione a riposizionare correttamente l'OR di tenuta. Orientare il ripartitore in modo che a montaggio ultimato il raccordo P2 sia rivolto verso l'alto. Avvitare sul raccordo laterale contrassegnato con P1 il raccordo in dotazione. Avvitare sul raccordo contrassegnato con P2 la curvetta a 90° in dotazione orientandola come da figura 13. Utilizzare sulle filettature dei raccordi P1 e P2 il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Fissaggio:

Fissare il distributore "Smart" ai fori "A" della staffa utilizzando le viti TE M6x16 in modo che l'asola "B1" venga a trovarsi sotto il raccordo P1 (vedi fig. 15).

Collegamento delle varie raccorderie:

Avvitare ai quattro raccordi inferiori del distributore le tubazioni provenienti dagli ugelli precedentemente avvitati sui collettori.

Raccordare sul raccordo P1 e sulla curvetta P2 del distributore le tubazioni che dovranno essere avvitate ai rispettivi raccordi P1 e P2 nella parte inferiore del Sensore Pressione Distributore.

Svitare i due dadi interni di fissaggio coperchio punterie e fissarvi il gruppo staffa/Smart utilizzando le asole "B" della staffa. Avvitare infine sul distributore la tubazione di portata gas Riduttore/Distributore già avvitata sul riduttore.

PRESA PRESSIONE

E' necessario ricavare una presa pressione da collegare alla parte anteriore del riduttore.

Realizzare la presa pressione tagliando alla metà della propria lunghezza la tubazione P2, diretta dal distributore Smart al Sensore di Pressione Distributore. Inserire la biforcuzione ad "Y" e collegare il tubo pressione già raccordato alla parte anteriore del riduttore.

PRESA DEPRESSIONE

E' necessario ricavare una presa depressione, da collegare al Sensore Depressione Collettore (MAP). La presa depressione deve essere ricavata utilizzando la biforcazione ad "Y" sul tubo depressione originale proveniente dal collettore e diretto al servofreno.



Fig. 17

SENSORE DI PRESSIONE DISTRIBUTORE

Incastrare sul Sensore di pressione distributore l'apposita aletta. Utilizzando la vite TE M6x16, il dado e le rondelle in dotazione fissare il Sensore al foro "A" della staffa.

Rimuovere i due raccordi originali presenti nella parte inferiore dei sensori e sostituirli con le due curvette a 90° in dotazione avvitantole con la parte di filetto più corta ed utilizzando sulle filettature il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Orientare opportunamente le due curvette.

Raccordare le tubazioni delle pressioni P1 e P2 provenienti dal distributore alle rispettive curvette sul Sensore di pressione distributore.

Sollevarre nella parte destra del gocciolatoio la guarnizione originale.

Utilizzando le quote indicate realizzare come da figura un foro \varnothing 6,5 mm nella parte superiore del gocciolatoio in corrispondenza della sede guarnizione. Utilizzando il foro "B" fissare il gruppo staffa/Sensore al foro ottenuto sulla parte superiore del gocciolatoio con la vite TE M6x16, il dado e le rondelle in dotazione.

Inserire il relativo spinotto proveniente dal cablaggio Fly Gas.

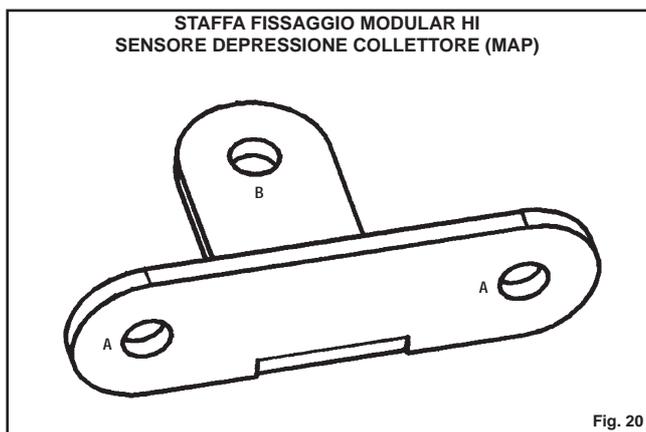
Riposizionare la guarnizione originale praticando se necessario uno scasso in corrispondenza del fissaggio della staffa Sensore di pressione distributore.



Fig. 18



Fig. 19



SENSORE DEPRESSIONE COLLETTORE (MAP) MODULAR HI

Incastrare tra di loro i due Modular HI, il Sensore depressione collettore (MAP) e le alette di fissaggio.

Fissare il Sensore ed i due Modular ai fori "A" della staffa utilizzando le due viti TE M6x16 i dadi e le rondelle in dotazione.

Rimuovere il raccordo originale presente nella parte inferiore del Sensore e sostituirlo con la curvetta a 90° in dotazione avvitandola con la parte di filetto più corta ed utilizzando sulla filettatura il sigillante consigliato (Loctite n° 83-21).

Orientare opportunamente la curvetta e raccordarvi la tubazione depressione.

Inserire i relativi spinotti provenienti dal cablaggio Fly Gas e collegare i Modular Cab.

Svitare il dado originale presente dietro la batteria ed utilizzando il foro "B" della staffa fissare il gruppo staffa/Moduar/Sensore.



MONTAGGIO PARTE ELETTRICA

MONTAGGIO COMMUTATORE

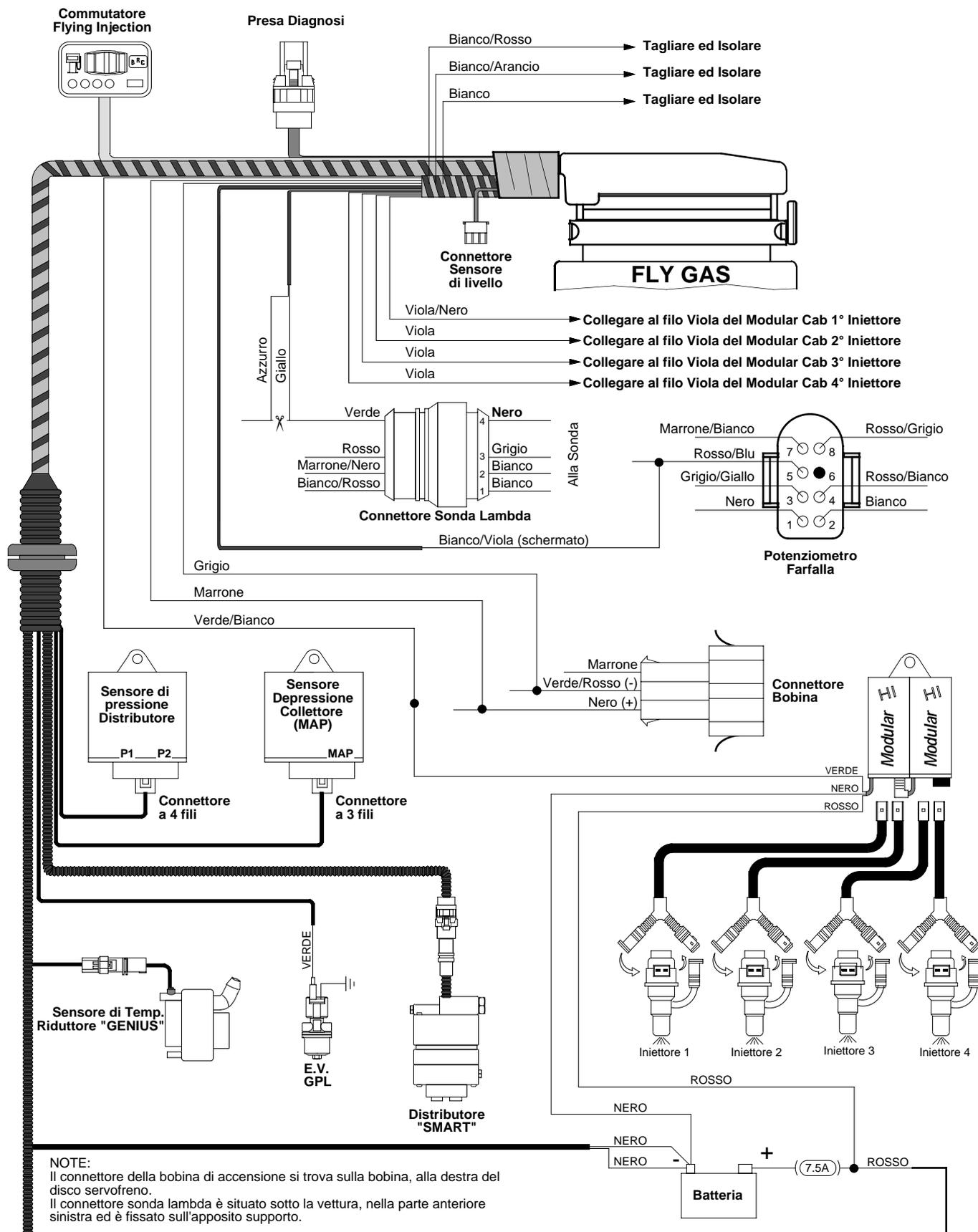
Installare il commutatore, dedicato cod. 06LB00002950 per Volkswagen Sharan presente all'interno del kit, come indicato in figura.

Qualora non fosse possibile installare il commutatore dedicato utilizzare un commutatore ad incasso universale cod. 06LB00001999.

COLLEGAMENTI ELETTRICI

A questo punto, con riferimento allo schema elettrico specifico, eseguire le connessioni sia nel vano motore che all'interno dell'abitacolo, seguendo le precauzioni d'installazione contenute nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.

Ad installazione e connessioni ultimate seguire scrupolosamente le procedure per la taratura e la messa in moto descritte nel manuale per l'uso del sistema Flying Injection.



AVVERTENZE:

Attenzione alle auto per le quali la casa costruttrice sconsiglia o vieta di scollegare la batteria, per non alterare antifurti o autoadattatività - Non usare mai saldatori collegati alla batteria della stessa auto - Eseguire i collegamenti con saldature a stagno opportunamente isolate - Posizionare i dispositivi elettrici BRC in zona ben ventilata, al riparo da infiltrazioni d'acqua e da fonti di calore - Si raccomanda di isolare i fili della centralina BRC che non vengono collegati - BRC si riserva di modificare il presente schema senza alcun preavviso - Si consiglia di verificare di essere in possesso dell'ultima revisione di schema redatta dalla BRC.